

RISPARMIO ENERGETICO

 Stampa

Detrazione 55%: attese le modifiche alla Camera

417 visite

Gli assessori regionali all'Ambiente chiedono all'unanimità la cancellazione dell'art. 29 del DL anticrisi

di [Rossella Calabrese](#)

10/12/2008 - È iniziato ieri presso le commissioni Bilancio e Finanze della Camera, l'esame della **legge di conversione del DL 185/2008**, il decreto anticrisi che modifica la procedura per la detrazione del 55% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici.

Nel corso della conversione in legge dovrebbero essere apportate le modifiche annunciate la scorsa settimana dal Ministro dell'Economia **Giulio Tremonti**, ovvero **l'eliminazione della retroattività** dell'art. 29 ([leggi tutto](#)), e della procedura **del silenzio-rifiuto**.

Alle commissioni sarà sottoposto anche l'emendamento - presentato dal Ministro dell'Ambiente, **Stefania Prestigiacomo** - **che chiede la cancellazione dell'art. 29 del DL 185/2008** e, quindi, il ripristino delle norme sul bonus fiscale finora applicate ([leggi tutto](#)).

L'art. 29 del DL - ricordiamo - prevede che:

- per le spese sostenute negli anni 2008, 2009 e 2010, occorre inviare un'istanza all'Agenzia delle Entrate (oltre che all'Enea), esclusivamente in via telematica;
- per le spese sostenute nel 2008, l'istanza potrà essere presentata dal 15 gennaio 2009 al 27 febbraio 2009. Per le spese sostenute nel 2009 e 2010, l'istanza andrà presentata dal 1° giugno e fino al 31 dicembre di ciascun anno;
- sono fissati limiti di spesa complessivi pari a 82,7 milioni di euro per il 2008, a 185,9 milioni di euro per il 2009, e 314,8 milioni di euro per il 2010;
- l'Agenzia delle Entrate esaminerà le istanze secondo l'ordine cronologico di invio e comunicherà, entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, l'esito della verifica. In caso di accoglimento il contribuente potrà usufruire della detrazione. Decorso 30 giorni dalla presentazione dell'istanza senza esplicito accoglimento da parte dell'Agenzia, l'assenso si intende non fornito (silenzio-rifiuto);
- i contribuenti persone fisiche che, per le spese sostenute nel 2008, non presentano l'istanza alle Entrate o non ricevono l'assenso delle Entrate, beneficiano della detrazione del 36%. ([leggi tutti i contenuti del DL](#)).

Lo **stralcio dell'art. 29 del DL 185/2008** è stato chiesto anche dalle **maggiori associazioni del comparto delle costruzioni**, con una **lettera** inviata al Governo e alle Commissioni Parlamentari, e dal **Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori** che, con un **comunicato** scorso, ha chiesto al Governo di cancellare la riduzione degli incentivi fiscali a favore delle opere edilizie finalizzate al contenimento dei consumi energetici, contenuta nel DL 185/2008 ([leggi tutto](#)).

La richiesta di cancellare l'art. 29 del decreto legge anticrisi è stata avanzata all'unanimità dagli **assessori regionali all'Ambiente**. Sono state moltissime le richieste pervenute ai singoli assessori regionali da parte delle associazioni imprenditoriali, soprattutto artigiane, che hanno segnalato la penalizzazione che esse subiranno dal taglio dei finanziamenti pubblici, in un



Altre news su RISPARMIO ENERGETICO

- **09.12.2008**
Detrazione 55%: inizia la conversione del decreto legge
- **09.12.2008**
Sardegna, riaperto il bando per le rinnovabili
- **05.12.2008**
Risparmio energetico: salva la detrazione del 55% per il 2008

 [le altre news](#)

Eventi

- **12/12/2008 - firenze**
Progettare la sostenibilità
Workshop tenuto da Martin Haas
- **16/12/2008 - venezia**
Sostenibilità a 360°: dalla piccola alla grande scala
Un Convegno di Luisa Fontana
- **22/01/2009 - bolzano**
KLIMAHOUSE 2009
4a Fiera internazionale per l'efficienza energetica nell'edilizia e l'edilizia sostenibile

 [tutti gli eventi](#)

momento già fortemente critico per il settore dell'edilizia e delle costruzioni.

La Commissione "Ambiente e protezione civile" delle Regioni, coordinata dall'assessore calabrese Silvio Greco, ha preso in esame i dati economici e le innovazioni tecnologiche apportati positivamente in questo periodo grazie alla norma sul risparmio energetico, che dimostrano la necessità di incentivare il settore, sia per rendere competitive le imprese italiane, sia per ridurre la dipendenza nazionale da metano e petrolio.

"È una decisione assurda quella varata dal Consiglio dei Ministri. Il provvedimento, invece di sostenere gli investimenti anticrisi - ha dichiarato l'assessore Greco - farà morire sul nascere la filiera economica e la cultura civile sulla riqualificazione energetica degli edifici. Il testo del decreto legge non è riformabile e da tutte le Regioni, al di là delle diverse maggioranze, è arrivata la netta richiesta di cancellare l'intero articolo che penalizza gli incentivi fiscali".

Secondo **Cogena, l'Associazione italiana per la promozione della cogenerazione**, il provvedimento può creare significativi problemi a uno dei pochi settori in controtendenza rispetto alla crisi economica che sta investendo altri comparti produttivi.

È noto, in base ai dati ENEA - spiega Cogena in un **comunicato** - come il numero di interventi relativi all'anno 2008 siano stimabili in circa 138.000 rispetto ai 106mila nel 2007. E ipotizzando per il 2008 una spesa media analoga a quella del 2007, pari a 14.150 euro per intervento, si stima in circa 1.950 milioni di euro la spesa complessivamente sostenuta nel 2008. L'ammontare complessivo della detrazione risulterebbe pertanto di 1.070 milioni di euro e di 356 milioni di euro l'anno per i tre periodi di imposta successivi. Fissando i limiti di spesa complessiva in 82,7 milioni di euro per l'anno 2009, in 185,9 milioni per il 2010 e in 314,8 milioni per il 2011 non si farà altro che chiudere ogni possibilità di sviluppo ad un settore quello delle energie rinnovabile, che aveva dato in questi ultimi anni segni importanti in termini di nuove imprese e quindi di nuova e qualificata professionalizzazione.

La proposta per l'efficienza energetica di Cogena, presentata alle Camere ed al Governo, prevede l'ammissione delle unità di cogenerazione ad alto rendimento al regime di aiuto agli investimenti di cui al Regolamento (CE) N. 800/2008 riguardante, tra l'altro, aiuti agli investimenti per la tutela dell'ambiente nella cogenerazione ad alto rendimento.

È confermato per **domani 11 dicembre il sit-in di protesta davanti a Montecitorio** contro il provvedimento che taglia gli incentivi del 55% organizzato da **Legambiente e Assolterm** che ritengono il provvedimento "una scelta sbagliata, perché il solare termico e il risparmio energetico rappresentano per le famiglie una possibilità concreta di risparmio, per le imprese una prospettiva di innovazione e di lavoro, per l'Italia un'opportunità di ridurre importazioni di combustibili fossili e emissioni".

Negli ultimi due anni - affermano gli organizzatori della manifestazione - gli incentivi sono stati utilizzati da **250mila cittadini**, hanno messo in moto un volano di affari di oltre **3 miliardi di Euro**, permettendo l'emersione del nero e l'attivazione di una nuova economia. L'invito è a non fermare questa spinta positiva e a sostenere le fonti rinnovabili e il risparmio energetico.

- [Comunicato Cogena](#)

Normativa sull'argomento

 **Bozza non ancora in vigore 02/12/2008 n.**

Conversione in legge del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale

 **Decreto Legge 29/11/2008 n. 185**

Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale (Suppl. Ordinario n. 263)
(Gazzetta ufficiale 29/11/2008 n. 280)

News sull'argomento

 **09/12/2008**

Detrazione 55%: inizia la conversione del decreto legge

Si attende la cancellazione del silenzio-rifiuto e della retroattività delle norme sul bonus per il risparmio energetico

 **05/12/2008**

Risparmio energetico: salva la detrazione del 55% per il 2008

Tremonti: modificheremo la procedura del silenzio-rifiuto e cancelleremo la retroattività dell'art. 29

 **04/12/2008**

Risparmio energetico: i tagli al 55% non saranno retroattivi

Annunciato un emendamento del Governo per modificare l'articolo 29 del Decreto anticrisi

 **03/12/2008**

Detrazione 55%: coro di proteste contro il decreto taglia bonus

Cittadini, aziende e professionisti allarmati per le modifiche retroattive

 **03/12/2008**

Bonus 55%: le modifiche non saranno retroattive

Tremonti: il Parlamento corregerà il decreto. Emendamento della Prestigiacomo per cancellare l'art. 29

 **02/12/2008**

Detrazione 55%: a rischio le agevolazioni sulle spese del 2008

Le imprese: duro colpo per le aziende del settore, Italia controcorrente rispetto alla politica energetica della UE

 **01/12/2008**

Bonus risparmio energetico: più difficile usufruire della detrazione del 55%

Istanza all'Agenzia delle Entrate, silenzio-rifiuto e limiti ai fondi per la riqualificazione energetica

I vostri commenti su questa news



[Inserisci il primo commento](#)